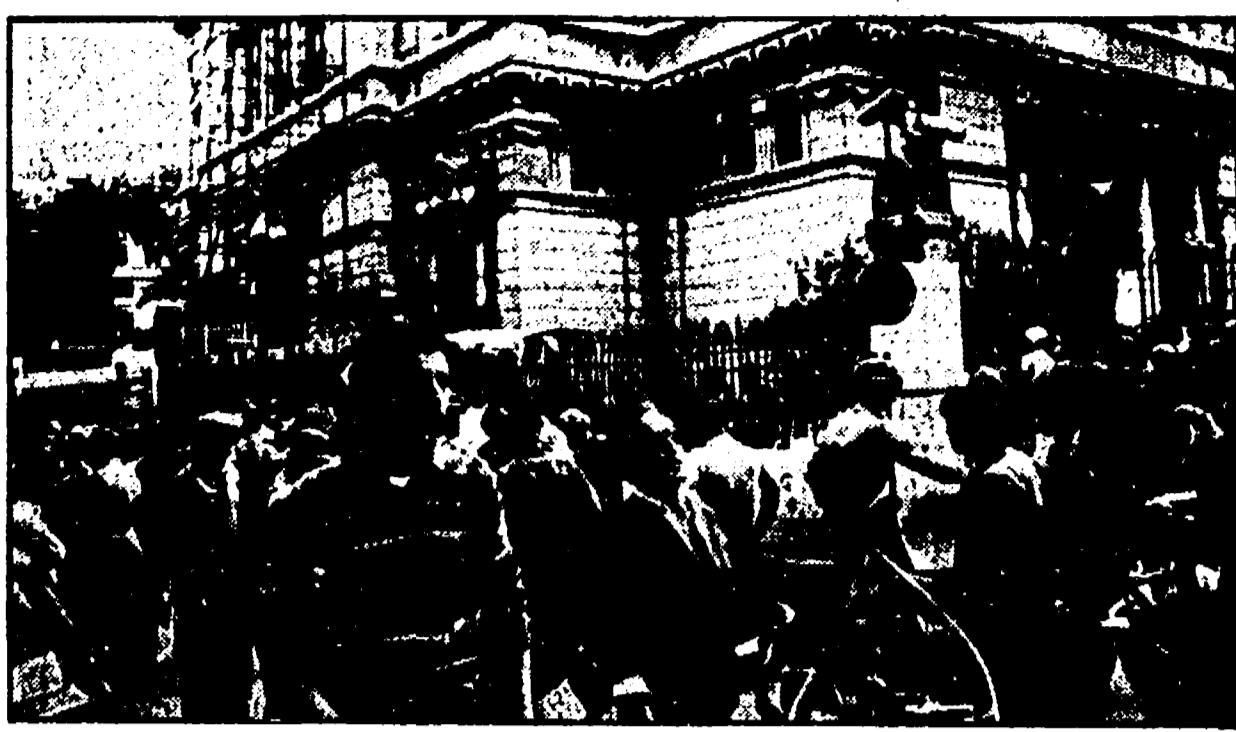


Sparano sui bimbi che escono dalla sinagoga



Tensione nel corteo per le vie di Roma

ROMA - Più di mille persone hanno partecipato ieri pomeriggio al corteo di protesta indetto dalla comunità israelitica romana subito dopo il vile attentato alla Sinagoga...

lungo Magnanopoli da dove ha tentato di raggiungere il Quirinale. I manifestanti sono stati nuovamente fermati dalla polizia che aveva schierato circa 20 automezzi bloccando tutti gli ingressi...

manifestazione. Gli esponenti della Sinagoga volevano che in testa al corteo fosse portato lo striscione con la scritta: «L'Italia democratica contro l'antisemitismo».

Pertini: «È ignobile, ma il popolo sbarrerà la strada ai fanatismi»

Sdegno generale - Ma non mancano le polemiche più rozze: si distingue Bellusco (Psdi) L'Azione cattolica: «Gli innocenti non devono pagare gli errori dei potenti d'Israele»



ROMA - L'aspezzazione di un uomo che mostra le mani insanguinate

ROMA - Non ci sono parole sufficienti per commentare un atto così orribile, un'esplosione di violenza cieca e cieca sono accostamenti da fare tra la tragedia del Medio Oriente e la vita di pochi killer che hanno sparato su una folla inerme.

quando i governi occidentali stavano esercitando una forte pressione politica su Israele per far rispettare i diritti dei palestinesi.



ROMA - Un bimbo ferito raccolto da una ragazza vigile urbano

Bombe carta esplose ieri notte a Roma - Due bombe carta sono esplose ieri notte a Roma - fortunatamente senza causare vittime, né danni - davanti all'ambasciata siriana in piazza dell'Ara Coeli e l'altra davanti al Centro culturale islamico di via Bertolini.

Folla in ospedale «Perché contro i nostri bambini?»

Silenzioso pellegrinaggio al Fatebenefratelli, un passo dalla Sinagoga - «È morto Stefano Tachè, il fratello e i genitori sono gravi»

ROMA - Ospedale Fatebenefratelli, proprio un passo dalla Sinagoga. «Per le informazioni sulle condizioni dei feriti rivolgersi alla stanza 226: così dice un cartello affisso un po' dovunque.

aria che si respira proprio davanti alla Sinagoga. Riconosciamo, tra i tanti, la proprietaria di un celebre ristorante del centro. Piccola, minuta, i capelli bianchi, l'abbiamo vista tante volte volteggiare allegra tra i tavoli del suo locale.

Esecrazione tra la gente di Tel Aviv Ora si teme un contraccolpo politico

Un comunicato di condanna dalla Farnesina - Qualcuno commenta: «Servirà solo alla destra» - La notizia giunta in Israele durante la giornata di festa - Cresce il rischio di una involuzione delle coscienze

TEL AVIV - Il sabato è giornata di riposo, in tutta Israele. Poca gente per le strade, autobus semivuoti. La notizia dell'attentato in Italia ha scatenato un'ondata di indignazione.

combattenti palestinesi, ed è sempre stata opera ardua tentare di far distinguere fra gli uni e gli altri. Il pericolo vistoso, da oggi, è dunque proprio quello di far tornare indietro l'opinione pubblica che aveva cominciato ad operare delle distinzioni politiche ed emotive.

tutti i palestinesi con passaporto giordano che erano stati condannati per avere combattuto in quella occasione. Proprio stamattina la radio di Gerusalemme ha annunciato che i sauditi e libanesi secondo i quali l'Olp potrebbe discutere con il Re di Giordania futuri legami tra il suo paese e un futuro stato palestinese, o una possibilità di rappresentanza degli interessi palestinesi in qualche fase di possibili trattative con Israele e gli altri paesi interessati.

Il fratello di Stefano fra i 7 feriti gravi

ROMA - I 34 feriti nell'attentato sono stati ricoverati al Fatebenefratelli, al San Camillo, al Nuovo Regina Margherita. Particolarmente gravi le condizioni del fratello del bimbo morto, Gabriele Tachè, di quattro anni, sui quali i medici del San Camillo si riservano d'interventare, se necessario, anche durante la notte.

Il messaggio del Papa alla comunità ebraica

CITTÀ DEL VATICANO - Cordoglio per le vittime e deplorazione per l'attentato alla Sinagoga di Roma sono stati espressi dal papa Giovanni Paolo II in un telegramma inviato al cardinale Ugo Poletti, vicario generale di Roma. Il pontefice invita Poletti a «rendersi interprete presso i feriti e le loro famiglie» della sua «sentita partecipazione alla loro sofferenza» e di manifestare altresì al rabbino Toaff la «ferma condanna per l'atto criminoso tanto più grave in quanto perpetrato nel luogo di culto della comunità ebraica di Roma».

Questi gli attentati di due anni in Europa

ROMA - Per fermarsi ai due anni più recenti, si può segnalare la cifra data dal Centro di documentazione ebraica e sionista con sede a Milano. Secondo il CDEC gli episodi di antisemitismo segnalati fra l'aprile del '78 e l'aprile del 1980, solo in Italia, sono stati 116. Si tratta di episodi e in casi sono inclusi dunque sia gli attentati veri e propri, sia i volentieri mandati, ad esempio, a rabbini con testi antisemiti. La cifra è inquietante soprattutto perché testimonia di un clima duro a torto.

Bruno Miserendino

Emilio Sarzi Amadè